

## **ALLEGATO 1**

“Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”, ANVUR, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023

# RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

---

Dipartimento: Scienze Economiche e Statistiche - DIES  
Corso di Studio: Economics – Scienze Economiche  
Classe: LM-56  
Codice: 790  
Sede: Udine

---

Udine, 6 settembre 2023

Il Coordinatore del Corso di Studio  
Prof.ssa Francesca Busetto

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. Busetto', written over the printed name of the coordinator.

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Economics – Scienze Economiche

Classe: LM-56

Sede:

- Udine: c/o Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche – Università di Udine

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento): Scienze Economiche e Statistiche (DIES)

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2013-14 (in inglese)

**CAQ-CdS.** *Indicare i soggetti coinvolti nello sviluppo e nella elaborazione del RRC (componenti della CAQ-CdS) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione delle attività, modalità di condivisione).*

Componenti (vedi anche Scheda SUA-CdS)

Prof.ssa Francesca Busetto (Coordinatore del CdS)

Prof. Luigi Gaudino, prof.ssa Laura Pagani, prof.ssa Stefania Troiano (Membri della CAQ)

Signori Luca Bosco (laureato in Economia e commercio e studente in Economics-SE) e Massimo Facchinutti (studente in Economia e commercio).

Sono stati consultati inoltre i membri della commissione didattica del consiglio unificato dei corsi in Economia e commercio e Economics-SE, Prof. Giulio Codognato, coordinatore vicario, e Prof. Simone Tonin, per le materie di loro competenza.

La CAQ si è riunita, in seduta plenaria con la presenza degli studenti Luca Bosco e Massimo Facchinutti, per la discussione finale e l'approvazione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il giorno 25 luglio 2023 (verbale agli atti).

Presentato, discusso e approvato nel Consiglio di CdS in data 6 settembre 2023

### **Sintesi dell'esito:**

Il rapporto viene approvato all'unanimità, dopo approfondita discussione, fatta salva l'astensione del prof. Luca Grassetti, motivata con la sua appartenenza alla commissione paritetica di Dipartimento.

## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti <b>a distanza</b> prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, <u>tutor</u> e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

**D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

Rispetto al precedente Rapporto di riesame, il principale mutamento che emerge è la revisione dell'offerta formativa, che ha portato all'aggiunta di un curriculum specificatamente rivolto ad aggiornare il profilo formativo, allo scopo di soddisfare le attuali esigenze di formazione in merito alle tematiche legate alla sostenibilità e di potenziare, di conseguenza, le future opportunità e gli esiti occupazionali.

Tale rilevante modifica è frutto delle riflessioni maturate negli ultimi anni in seno al CdS leggendo criticamente i dati di tendenza e soffermandosi soprattutto sull'attrattività del CdS. A tal proposito si mette in evidenza che analoga azione è stata realizzata per il CdS della laurea triennale, che contribuisce a creare la "filiera" anche per il nuovo curriculum del CdS, e dalla quale, pertanto, ci si attende un incremento del flusso di studenti in entrata, interessati a completare il percorso formativo legato al tema della sostenibilità.

Sono state ulteriormente potenziate le attività di comunicazione, soprattutto presso gli studenti del corso di laurea triennale.

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<p>1) Aggiunta del curriculum "Sustainable Development";</p> <p>2) potenziamento dell'attività di comunicazione e raccolta delle informazioni.</p>
<b>Azioni intraprese</b>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>1) Accanto al percorso esistente, è stato avviato un curriculum dedicato allo sviluppo sostenibile. L'obiettivo di tale azione è, tra gli altri, quello di rafforzare l'attrattività del CdS proponendo agli studenti un corso che consenta loro di approfondire il tema della sostenibilità utilizzando criticamente la strumentazione economica che il corso tradizionalmente offre.</p> <p>2) E' stata intensificata l'attività di comunicazione presso gli studenti sia del secondo sia del terzo anno delle lauree triennali, fornendo, in particolare, loro maggiori informazioni in merito alle peculiarità del CdS. Allo scopo di migliorare la conoscenza dei fattori che maggiormente incidono sul passaggio degli studenti dal CdL triennale al relativo CdS magistrale Economics-Scienze Economiche è stata avviata apposita indagine.</p> <p>Inoltre, sono state potenziate le attività di promozione a livello internazionale che si basano in parte sul sito masterstudies.com del gruppo Keystone con cui l'Università ha stipulato un contratto di collaborazione per incrementare la visibilità internazionale.</p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Al fine di monitorare lo stato di avanzamento dell'azione correttiva sopra menzionata, ci si propone di analizzare soprattutto gli indicatori legati agli avvii di carriera e agli iscritti. L'obiettivo che ci si propone di raggiungere è una tendenza positiva.</p>

**D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

**Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

**D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**

D.CDS.1.1	<p>Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli</p>
-----------	---	---

successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda unica annuale del corso di laurea magistrale in Economics  
Breve Descrizione: Il documento continua a rappresentare il riferimento principale in merito alle esigenze che i profili formativi si prefiggono di raggiungere, con i necessari aggiornamenti e adattamenti ad un contesto in continua evoluzione.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): in particolare Sezione A  
Upload / Link del documento: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/57690>

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Almalaurea - opinione dei laureati ed efficacia esterna del corso  
Breve Descrizione: Il report presenta una sintesi dei risultati relativi al livello di soddisfazione dei laureandi, alla condizione occupazionale dei laureati e al loro grado di soddisfazione per l'attività lavorativa svolta. Tali risultati sono confrontati con il dato medio a livello nazionale calcolato da AlmaLaurea per la medesima classe di laurea.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento  
Upload / Link del documento: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea-magistrale/economics-scienze-economiche/corso/qualita-formazione/report-almalaurea>
- Titolo: Report opinioni enti ed imprese del corso di laurea magistrale in Economics  
Breve Descrizione: Il report presenta le elaborazioni, di sintesi e di confronto, che consentono di monitorare le opinioni degli enti e imprese che, a seguito di accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, hanno ospitato studenti del Corso di Studio.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): diverse annate del documento  
Upload / Link del documento: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea-magistrale/economics-scienze-economiche/corso/qualita-formazione/report-opinioni-aziende>

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Quanto indicato nella Sezione A della SUA fornisce ancora oggi un valido ed efficace quadro entro il quale viene esplicitato il carattere del CdS. All'interno di questa cornice il CdS è stato oggetto di azioni che si sono proposte sia di renderlo più aderente alle variazioni contestuali sia di incrementarne l'attrattività. Inoltre, allo scopo di contrastare le criticità che sono emerse nel tempo, legate soprattutto all'andamento altalenante delle iscrizioni al CdS, sono state, con costanza, raccolte informazioni per comprendere meglio i punti di debolezza e discusse le azioni correttive.

Si è anche provveduto a correggere, a fronte di risultati non in linea con le aspettative, le azioni messe in campo, cercando, in base alle risorse disponibili, di rispondere al meglio alle aspettative del bacino di utenza del CdS sia in entrata sia in uscita.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Se i dati evidenziano risultati decisamente soddisfacenti in merito agli esiti occupazionali, le esigenze e le potenzialità di sviluppo hanno rappresentato negli anni passati e continuano a rappresentare però una continua sfida e una potenziale fonte di criticità.

Proprio al fine di rispondere alle mutate esigenze del territorio e prima che queste diventino delle criticità difficili da affrontare e risolvere, si è scelto di inserire un nuovo curriculum nel CdS, così da cogliere come opportunità di sviluppo per lo stesso CdS le nuove problematiche che connotano la realtà. Allo stesso tempo, con l'introduzione di questo nuovo curriculum sia alla magistrale sia alla triennale si è mirato ad assicurare al CdS un vantaggio competitivo rispetto agli altri Atenei, così da attrarre un maggior numero di studenti.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Sono stati consultati i principali attori legati ai profili formativi in uscita, a partire dagli studenti fino ai membri del Comitato di Indirizzamento, in quanto composto da esponenti di rilievo internazionale del sistema socioeconomico.

Di particolare rilievo è stato negli anni l'apporto degli studenti. Si evidenzia che il numero ridotto di iscritti al corso, se da un lato può essere percepito come un punto di debolezza, dall'altro lato però ha agevolato e continua ad agevolare l'instaurarsi di un rapporto collaborativo, a carattere quasi "individuale", che ha consentito di raccogliere presso gli studenti preziose opinioni, punti di vista e suggerimenti. Questi ultimi, sebbene siano stati colti in base alle risorse a disposizione, hanno consentito di lavorare per portare al miglioramento del CdS. Questo è, ad esempio, avvenuto grazie all'interesse esplicitato dagli studenti per i temi della transizione ecologica, che ha portato all'introduzione del nuovo curriculum nel CdS.

Sono stati analizzati i dati via via emersi dai report dedicati a raccogliere le opinioni degli enti e imprese che, a seguito di accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, hanno ospitato studenti del Corso di Studi. Inoltre, come già sopra accennato, il supporto del Comitato di Indirizzamento si è dimostrato importante negli anni, anche per individuare punti di debolezza dei piani di studio, considerando le aspettative nei confronti dei laureati e le esigenze delle imprese e degli enti potenziali datori di lavoro.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Come sopra evidenziato, considerando le risorse a disposizione e nel rispetto delle regole che presiedono la progettazione dei CCdSS, il CdS in oggetto ha cercato di adottare i suggerimenti via via emersi con l'intento di migliorare le proprie performances.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

La capacità di attrarre studenti, in particolare facendo riferimento alla laurea triennale, permane un'area in cui il CdS deve agire per migliorare. Questo punto di debolezza può essere affrontato migliorando e rafforzando il flusso informativo rivolto ai potenziali iscritti.

#### **D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda unica annuale del corso di laurea magistrale in Economics

**Breve Descrizione:** Il documento continua a rappresentare il riferimento principale in merito alle esigenze che i profili formativi si prefiggono di raggiungere, con i necessari aggiornamenti e adattamenti ad un contesto in continua evoluzione.

**Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** in particolare Sezione A, Quadro A2

**Upload / Link del documento:** <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/57690#null>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Economics - Scienze economiche Course description

Breve Descrizione: Viene fornita una descrizione del carattere, degli obiettivi formativi specifici, degli sbocchi professionali e una breve descrizione del progetto formativo del corso di laurea magistrale in Economics - Scienze economiche (classe LM-56).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): parti dedicate a "Economics-Scienze Economiche" e "Obiettivi e sbocchi professionali"

Upload / Link del documento: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea-magistrale/economics-scienze-economiche/corso/economics>

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

La Scheda Unica Annuale del corso di studio rappresenta il principale strumento conoscitivo delle caratteristiche e delle specificità del corso. In essa viene chiaramente descritto il carattere e le peculiarità degli obiettivi formativi e dei profili in uscita.

I documenti riportati sulla pagina web dell'Ateneo dedicata al CdS riprendono e integrano i contenuti di tale Scheda al fine di fornire informazioni esaustive agli utenti.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Nella Scheda Unica Annuale vengono esaustivamente elencati e descritti sia gli obiettivi formativi sia gli sbocchi professionali prospettati. Inoltre, viene descritto il legame, in termini di coerenza, esistente tra obiettivi formativi, competenze associate e sbocchi professionali. Viene chiaramente evidenziata la relazione tra le aree di apprendimento e le opportunità professionali in uscita. Ciò è riportato per tutti i curricula. Viene quindi indicato l'obiettivo di fornire una formazione che rispecchi gli standard internazionali insiti nel percorso dei curricula del CdS nelle elencate aree di apprendimento, le quali sono state individuate proprio in relazione alla finalità di formare figure professionali adatte allo svolgimento di attività di natura specialistica da realizzare all'interno di istituzioni ed organismi internazionali, di amministrazioni pubbliche e di imprese.

Queste informazioni sono riprese nelle pagine web di Ateneo dedicate al CdS, in modo sintetico ma esaustivo.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Non si evidenziano rimarchevoli criticità in relazione alla "Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita".

#### **D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi**

D.CDS.1.3

Offerta  
formativa e  
percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.



D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda unica annuale del corso di laurea magistrale in Economics  
Breve Descrizione: Il documento continua a rappresentare il riferimento principale in merito alle esigenze che i profili formativi si prefiggono di raggiungere, con i necessari aggiornamenti e adattamenti ad un contesto in continua evoluzione.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): in particolare Sezione A, Quadro A4a  
Upload / Link del documento: <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/57690#null>

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Economics - Scienze economiche Course description  
Breve Descrizione: Viene fornita una descrizione del carattere, degli obiettivi formativi specifici, degli sbocchi professionali e una breve descrizione del progetto formativo del corso di laurea magistrale in Economics - Scienze economiche (classe LM-56).  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): parti dedicate a “Economics-Scienze Economiche” e in particolare:
  - 1) <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea-magistrale/economics-scienze-economiche/studiare/scelta-percorso>
  - 2) <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea-magistrale/economics-scienze-economiche/corso/piano-di-studio>
  - 3) <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea-magistrale/economics-scienze-economiche/studiare/info-studenti>
  - 4) <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea-magistrale/economics-scienze-economiche/corso/insegnamenti-e-programmi>
  - 5) <https://www.uniud.it/it/servizi/servizi-studiare/didattica-servizi>  
Upload / Link del documento: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea-magistrale/economics-scienze-economiche/corso/economics>

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Offerta e percorsi formativi sono descritti chiaramente sia nella Scheda Unica Annuale sia all'interno delle pagine web dell'Ateneo, dove i contenuti vengono ripresi dalla Scheda ed eventualmente integrati per garantire una maggiore conoscenza di questi aspetti del CdS al lettore.

C'è coerenza tra offerta e percorsi formativi proposti e tra questi e quanto effettivamente definito, nonché con i profili in uscita e relative competenze. Tale coerenza è illustrata mettendo in luce, in ordine, i legami esistenti tra i succitati diversi aspetti.

Come dichiarato nella Scheda Unica Annuale e riscontrabile nei Piani di Studio, i corsi privilegiano un approccio interdisciplinare, al fine di trasmettere anche competenze trasversali. Tale approccio, peraltro, è insito nel corso che prevede il Double Degree.

Il CdS fornisce diverse opportunità di scelta del percorso e degli esami, come evidenziato e spiegato nella apposita pagina web di Ateneo dedicata a "Scelta del percorso" del CdS in oggetto.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento? (NON PERTINENTE)*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor? (NON PERTINENTE)*

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

I Servizi on-line per la didattica vengono gestiti tramite Esse3, il sito dedicato al "Materiale Didattico" e sulla piattaforma Teams, in base alle scelte effettuate dai docenti e in sintonia con le esigenze degli studenti. Questa modalità consente una gestione snella ed immediata del materiale didattico e ne agevola la conservazione.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In merito agli aspetti trattati nel punto in oggetto, non sembra ci siano criticità degne di essere evidenziate. Comunque, sebbene non emergano specifiche criticità, si possono individuare aree in cui il CdS può migliorare, ad esempio incrementando/potenziando le attività didattiche svolte con metodi alternativi, quali la DI.

**D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Pagina web del corso Economics-Scienze Economiche

Breve Descrizione: il sito contiene l'elenco degli insegnamenti relativi all'offerta dell'ultimo anno accademico disponibile e fornisce la possibilità, cliccando sulle singole attività didattiche, di consultare le informazioni pubblicate dal docente (obiettivi, i contenuti, i testi, la tipologia di esame, ecc.).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "Insegnamenti e programmi"

Upload / Link del documento: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea-magistrale/economics-scienze-economiche/studiare/programmi-insegnamenti>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: pagina web del CdS dedicata ai report sulle opinioni degli studenti

Breve Descrizione: il documento presenta le opinioni degli studenti del CdS, frequentanti e non frequentanti, che valutano via web secondo procedure consolidate dal Nucleo di Valutazione tutte le attività didattiche inserite nei propri piani di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Opinione studenti 2022

Upload / Link del documento: [https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea-magistrale/economics-scienze-economiche/corso/qualita-formazione/report-opinione-studenti/790\\_valdid\\_2022.pdf/view](https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea-magistrale/economics-scienze-economiche/corso/qualita-formazione/report-opinione-studenti/790_valdid_2022.pdf/view)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Come è possibile verificare visitando i siti degli insegnamenti e coerentemente con quanto deciso collegialmente in seno al CdS decidendo in merito alla programmazione didattica, le schede sono state costruite cercando di offrire con chiarezza i contenuti essenziali e vengono aggiornate periodicamente. Molta attenzione è stata data e tuttora viene prestata nel coordinare i contenuti delle schede stesse rispettando la coerenza con gli obiettivi formativi.

Leggendo quanto esposto nelle schede, in particolare confrontando gli obiettivi formativi del CdS con quanto riportato all'interno della sezione dedicata agli "Obiettivi formativi" e quanto incluso nella sezione che illustra i "Contenuti" degli insegnamenti, è possibile verificare l'esistenza di connessione e interdipendenza tra gli stessi.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Sul sito del CdS, in conformità a quanto esposto all'interno dei siti degli altri Corsi di Studio presenti nel Dipartimento, si provvede a fornire visibilità adeguata e tempestiva alle Schede degli insegnamenti. Come specificato nelle pagine web del CdS, l'offerta viene aggiornata di anno in anno all'apertura delle immatricolazioni e in seguito le informazioni sui singoli insegnamenti sono aggiornate dai docenti titolari.

L'operato dell'Amministrazione del Dipartimento funge da fondamentale supporto in tal senso, in particolare informando i docenti in merito alle tempistiche, ai periodi dedicati alla revisione e all'aggiornamento delle Schede, che vengono poi pubblicate sul sito.

Pare rimarchevole ricordare che sul sito del CdS è possibile consultare anche le Schede degli insegnamenti degli anni precedenti.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Nelle Schede degli insegnamenti sono chiaramente riportate le modalità utilizzate per verificare l'apprendimento.

Nelle pagine web del CdS, alla voce "Laurearsi", si possono trovare informazioni in merito al "Regolamento dell'esame di laurea", con precise indicazioni sul metodo di calcolo utilizzato per giungere alla media finale, oltre che sulle modalità di realizzazione dell'elaborato finale.

Nel Report che raccoglie le opinioni degli studenti per il periodo 2021/22 a tal proposito si rileva un giudizio pari a 3,4, che pone il CdS al di sopra del valore del Dipartimento (3,3) e di quello di Ateneo.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Ciascun docente adotta le modalità di verifica più adeguate per accertare il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti e in linea con i risultati che ci si è proposti di raggiungere. Nel rispetto dell'autonomia didattica, l'adeguatezza viene valutata dal docente in relazione alla propria materia ed esperienza. Non è agevole giungere ad un giudizio di "adeguatezza" sulle modalità di verifica da parte di "esterni" alla materia.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Nelle Schede/Syllabus vengono riportate chiaramente le modalità di verifica. Le modalità di verifica vengono comunicate, inoltre, durante le lezioni.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Non si evidenziano particolari criticità in tale ambito.

**D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

D.CDS.1.5  
Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):****Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda unica annuale del corso di laurea magistrale in Economics  
Breve Descrizione: Il documento fornisce le informazioni basilari in merito alla pianificazione e all'organizzazione degli insegnamenti del CdS.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): in particolare Sezione B,  
Upload / Link del documento: <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/57690#null>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Pagina web del CdS  
Breve Descrizione: nelle pagine web dedicate al CdS vengono riportate le informazioni che supportano l'organizzazione dello studio, la frequenza e agevolano l'apprendimento  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "Pacchetto servizi studenti"  
Upload / Link del documento: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea-magistrale/economics-scienze-economiche/servizi/pacchetto-studenti>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*  
Con il supporto della Responsabile e di tutto il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento dedicato alla didattica, il CdS pianifica ed eroga la didattica con l'obiettivo di agevolare l'organizzazione dello studio e la frequenza (ad esempio, mediante la concentrazione oraria delle lezioni), ponendo le basi e creando i presupposti che favoriscono l'apprendimento da parte degli studenti. A tal proposito la Coordinatrice del CdS e altri docenti del CdS svolgono incontri individuali con gli studenti per comprenderne meglio le esigenze e apportare eventuali modifiche (ad esempio, modifiche alla collocazione temporale della didattica) al fine di agevolare l'organizzazione dello studio, di incrementare la frequenza e migliorare l'apprendimento.  
Tutte le informazioni a supporto sono accessibili visitando il sito del CdS, alle pagine dedicate al "Pacchetto servizi studenti".
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*  
La Coordinatrice del CdS e altri docenti del CdS incontrano periodicamente la Responsabile e il personale tecnico-amministrativo che supporta la didattica per verificare con costanza che gli obiettivi formativi e l'organizzazione delle verifiche siano conformi alle esigenze. In occasione di tali incontri è sorta la necessità di apportare modifiche al CdS (es. curriculum dedicato allo sviluppo sostenibile). E' sempre attivo il contatto con il servizio di tutoraggio, che fornisce utili informazioni in merito alle esperienze e alle opinioni degli studenti sul CdS.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Le attività di pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS vengono realizzate in sintonia con altri CCdSS: se da un lato ciò consente di realizzare attività congiunte e sinergiche, dall'altro lato è necessario considerare le limitate risorse a disposizione che non sempre consentono di raggiungere le soluzioni desiderate.

**D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.

D.CDS.1.1/RRC 2023

<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Consolidare la tendenza all'aumento del numero di iscritti al CdS</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Attività di promozione dei due curricula in cui si articola il CdS tra gli studenti iscritti alla triennale e tra gli studenti internazionali</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Aumento degli studenti iscritti al CdS (iCOOD)</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Prof. Francesca Busetto</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Finanziare nuovamente le attività di promozione nei siti specializzati nel recruitment di studenti.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Verifica annuale dell'andamento delle iscrizioni complessive e anche di quelle provenienti dall'estero</i>

## D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

#### D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

<p><i>Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Conformemente a quanto proposto nel precedente Rapporto di Riesame, per valorizzare gli aspetti del CdS legati all'internazionalizzazione e favorire gli scambi sia con l'Ateneo di Graz sia con altri Atenei, si è deciso di perseguire la strada del miglioramento dell'offerta formativa con l'introduzione di un nuovo curriculum. L'attualità degli insegnamenti inseriti in questo nuovo percorso e l'aderenza alle problematiche che attanagliano i contesti sia a livello locale sia a livello internazionale sembra stia già consentendo nel presente a.a. un miglioramento nell'attrattività del CdS. Non è ancora, comunque, possibile trarre giudizi su questa azione di miglioramento, posto che essa ha un respiro pluriennale e che fa riferimento ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti, caratteristiche queste che sono conformi a quanto suggerito in sede di precedente Rapporto di Riesame.</p> <p>E', inoltre, proseguito il potenziamento dell'offerta di laboratori seminariali, che hanno già portato in cattedra eminenti studiosi, con i quali gli studenti hanno avuto e avranno la possibilità di confrontarsi.</p>
--

<b>Azione Correttiva n.</b>	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Rafforzamento dell'offerta formativa con l'inserimento di un nuovo curriculum</li> <li>2) Potenziamento dell'attività seminariale</li> </ol>
<b>Azioni intraprese</b>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) L'offerta formativa è stata rafforzata con l'aggiunta di un nuovo curriculum dedicato allo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di preparare gli studenti ad affrontare il mondo lavorativo con una formazione adeguata al contesto in evoluzione.</li> <li>2) I laboratori seminariali sono diventati una parte rilevante del percorso formativo. Questi sono concepiti per accogliere eminenti studiosi al fine di dare l'opportunità agli studenti di approfondire specifiche tematiche.</li> </ol>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Al fine di monitorare lo stato di avanzamento dell'azione correttiva sopra menzionata, ci si propone di analizzare soprattutto gli indicatori legati agli avvisi di carriera e agli iscritti. L'obiettivo che ci si propone di raggiungere è una tendenza positiva.</p>

## D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

### Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

## D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda unica annuale del corso di laurea magistrale in Economics

Breve Descrizione: Il documento continua a rappresentare il riferimento principale in merito alle esigenze che i profili formativi si prefiggono di raggiungere, con i necessari aggiornamenti e adattamenti ad un contesto in continua evoluzione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): in particolare Sezione B, Quadro B5

Upload / Link del documento: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/57690#null>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina web del CdS dedicata all'iscrizione

Breve Descrizione: il sito descrive in dettaglio quanto è necessario per procedere con l'iscrizione, includendo, tra le altre, le conoscenze e i requisiti per l'accesso e la valutazione preventiva della carriera pregressa.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "Come immatricolarsi"

Upload / Link del documento: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea-magistrale/economics-scienze-economiche/iscrizione/come-immatricolarsi>

- Titolo: Pagina web del CdS dedicata all'orientamento in uscita

Breve Descrizione: il sito descrive in dettaglio le opportunità professionali e accompagna al mondo del lavoro.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "Lavoro, job placement e tirocini"

Upload / Link del documento: <https://www.uniud.it/it/territorio-e-societa/lavoro-placement-e-tirocini/lavoro-job-placement-e-tirocini>

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.



1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita condotte si possono considerare coerenti con i profili culturali e professionali delineati dal CdS. Tali attività, infatti, vengono impostate in parallelo a quelle previste per la laurea triennale in ingresso, in modo da comunicare ed essere coerenti con i profili disegnati dal CdS. Inoltre, già le lezioni laboratoriali che vengono realizzate presso le scuole secondarie superiori possiedono alcune delle caratteristiche essenziali dei profili culturali e professionali che sono alla base non solo della triennale, ma anche della magistrale oggetto del presente documento.

Le esistenti verifiche della preparazione iniziale consentono agli studenti di autovalutare in maniera efficace le proprie conoscenze rispetto a quelle richieste.

A complemento delle citate attività, la Coordinatrice, coadiuvata da altri docenti del CdS e dal personale della sezione didattica dell'Amministrazione del Dipartimento, oltre che dai tutor, svolge periodicamente attività di orientamento. Infatti, fin dall'inizio dell'anno accademico vengono organizzati momenti dedicati alla presentazione del CdS e dei servizi collegati e a supporto degli studenti.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di orientamento sono progettate e realizzate in modo da favorire il miglioramento della consapevolezza degli studenti in merito alle proprie scelte. Per migliorare questo aspetto, il CdS si avvale anche del supporto dei tutor.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

I risultati del periodico monitoraggio delle carriere, che avviene mediante l'azione degli organi del CdS (la Commissione AQ, ecc.), vengono utilizzati per impostare le attività di orientamento sia in ingresso sia in itinere. Tali risultati vengono utilizzati anche per rilevare eventuali problemi e per individuare le soluzioni pertinenti. Anche in tale ambito, l'attività dei tutor rappresenta un utile supporto al CdS.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Le iniziative di orientamento in uscita e di accompagnamento alla professione, di cui gode anche il CdS, sono state potenziate sia a livello di Ateneo sia a livello di Dipartimento. Quest'ultimo, in particolare, agevola il contatto con le strutture amministrative centrali dedicate all'orientamento in itinere mediante il supporto ai tirocini, agli eventi con le imprese che offrono opportunità lavorative (servizi di Career Center, Ricerca profili, eventi di job placement) e agevolazioni per le assunzioni.

Fungono da supporto all'orientamento in uscita anche le attività laboratoriali/seminariali che sono state potenziate negli ultimi anni dal CdS e che vengono organizzate considerando i risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali ed in particolare delle valutazioni e delle comunicazioni degli studenti.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Le attività di orientamento e tutorato possono essere migliorate, compatibilmente con le limitate risorse a disposizione, a favore degli studenti stranieri che si trovano in difficoltà.

## **D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.
		D.CDS.2.2.2	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
		D.CDS.2.2.3	Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
		D.CDS.2.2.4	Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].



### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS  
Breve Descrizione: riferimento organizzativo di base del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): “Testo del regolamento”  
Upload / Link del documento: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea-magistrale/economics-scienze-economiche/corso/regolamento-didattico-corso>
- Titolo: Pagina web del CdS dedicata a “Iscrizione”  
Breve Descrizione: nelle pagine web dedicate al CdS ci sono tutte le informazioni necessarie per individuare le conoscenze richieste in ingresso e per recuperare eventuali carenze  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina web intitolata “Conoscenze e requisiti per l’accesso”  
Upload / Link del documento: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea-magistrale/economics-scienze-economiche/iscrizione/conoscenze-requisiti-accesso>
- Titolo: Scheda unica annuale del corso di laurea magistrale in Economics  
Breve Descrizione: Il documento continua a rappresentare il riferimento principale in merito alle esigenze che i profili formativi si prefiggono di raggiungere, con i necessari aggiornamenti e adattamenti ad un contesto in continua evoluzione.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): in particolare Sezione A, Quadro A3a  
Upload / Link del documento: <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/57690#null>
- Titolo: Manifesto degli studi  
Breve Descrizione: guida al CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): “Requisiti di ammissione”  
Upload / Link del documento: <https://www.uniud.it/it/didattica/segreteria-studenti/manifesti-degli-studi/main-pdf/economia>

#### Documenti a supporto:

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*  
Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e comunicate sia nella pagina web del CdS (sia nell’ambito della pagina di presentazione del CdS sia tra le informazioni nella pagina dedicata alle “Conoscenze e requisiti per l’accesso”) sia nel Manifesto degli studi, per quanto attiene il CdS in generale, inoltre all’interno dei syllabus, che ciascun insegnamento possiede. I syllabus vengono periodicamente aggiornati dai docenti grazie all’apertura di diverse finestre di inserimento dati, che vengono concesse e comunicate durante l’anno accademico. Sono chiaramente riportate nei succitati documenti anche le informazioni di cui necessitano, per quanto in oggetto al punto 1., gli studenti internazionali. Data l’esistenza del duplice percorso nell’ambito del CdS, sono chiaramente specificate anche le richieste per gli studenti che intendano conseguire il Double Degree.
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*  
Come da regolamento didattico del CdS, l’adeguatezza della personale preparazione e l’attitudine dei candidati a intraprendere il corso di laurea magistrale sono verificate da commissioni formate da docenti del CdS, mediante valutazione della carriera pregressa e una prova o un colloquio. Sono esonerati da tale prova o colloquio i candidati che abbiano conseguito la laurea triennale con un voto non inferiore a 90 su 110. Gli studenti sono comunque prontamente informati in merito alla loro situazione.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Dato il numero di iscritti, l'individuazione di necessità di sostegno in ingresso o in itinere è agevole. Di conseguenza, tali necessità vengono solitamente gestite nell'ambito degli insegnamenti del CdS, prevedendo l'inserimento di attività di sostegno in ingresso o in itinere, quali l'organizzazione di attività laboratoriali/seminariali mirate all'integrazione/rafforzamento delle conoscenze possedute dagli studenti rispetto a quelle richieste. Ciò, in particolare, intende agevolare gli studenti che provengono da altre classi di laurea di primo livello o da altri Atenei.

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA? Non di pertinenza del CdS in oggetto.

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Come evidenziato nella Scheda Unica Annuale, tutte le necessarie informazioni in merito ai requisiti curriculari per l'accesso sono esposte chiaramente sia nelle pagine web del CdS sia nel Manifesto degli studi, come detto in precedenza.

Similmente a quanto avviene per le conoscenze, anche i requisiti curriculari vengono verificati sia dalla Coordinatrice con il supporto di altri docenti del CdS sia dagli Uffici di supporto alla didattica.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Opportunità di miglioramento nella verifica delle conoscenze possono essere colte a fronte del reperimento di maggiori risorse da dedicare a tale attività.

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda unica annuale del corso di laurea magistrale in Economics

Breve Descrizione: Il documento fornisce informazioni in merito a metodologie didattiche e autonomia dello studente.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): in particolare Sezione A, Quadro A4

Upload / Link del documento: <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/57690#null>

##### Documenti a supporto:

- Titolo: pagina web di Ateneo dedicata ai Servizi agli studenti

Breve Descrizione: le pagine forniscono informazioni in merito ai servizi di supporto agli studenti, tra i quali il tutorato

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutorato, sportelli di tutorato

Upload / Link del documento: <https://www.uniud.it/it/servizi/servizi-orientamento-scuole/orientamento-e-assistenza-1/tutorato/tutorato>

<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/normativa/regolamenti/didattica-e-studenti/tutorato-1/tutorato>

<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/sedi/campus-in-citta-e-sul-territorio/pordenone/servizi-e-strutture/strutture-servizi/tutorato-1>

- Titolo: pagina web dedicata ai Rapporti di riesame del CdS

Breve Descrizione: la pagina fornisce l'elenco dei documenti relativi al CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Rapporto di riesame

Upload / Link del documento: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea-magistrale/economics-scienze-economiche/corso/qualita-formazione/rapporti-riesame>

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Il CdS si giova sia dei servizi forniti a supporto dell'organizzazione didattica a livello di Ateneo, in particolare da parte degli uffici a ciò preposti dalla Direzione didattica e servizi agli studenti (DIDS), sia dei servizi di Dipartimento (personale servizi didattici, segreteria studenti) erogati a favore di tutti i CCdSS con l'obiettivo di creare i presupposti per l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio.

A livello di CdS, la Responsabile supportata da altri docenti del CdS stesso guida e sostiene gli studenti con diverse iniziative, quali, ad esempio, la presentazione delle peculiarità del CdS nell'ambito dell'evento organizzato dal Dipartimento a favore degli studenti delle triennali per far conoscere i diversi percorsi offerti dalle magistrali. Inoltre, vengono svolti incontri individuali volti a portare gli studenti ad una scelta consapevole tra i diversi curricula proposti, all'interno dei quali è mantenuta e non è soggetta a condizionamenti l'autonomia degli studenti, che possono caratterizzare il percorso seguito con insegnamenti a scelta o seguendo altre opzioni offerte per la propria carriera universitaria. Si ricordano anche le figure dei tutor informativi presenti in Dipartimento, che supportano tutto il percorso degli studenti.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Il CdS si articola in due modalità, che rispecchiano proprio la volontà di favorire la flessibilità sia dei metodi sia degli strumenti didattici utilizzati. Ciò in risposta a criticità rilevate in passato, in un precedente Rapporto di riesame, e alle esigenze specifiche delle diverse tipologie di studenti che frequentano il CdS, sia locali sia internazionali.

Nell'ottica di fornire maggiore flessibilità in relazione alle esigenze degli studenti, va anche l'aggiunta del curriculum dedicato allo sviluppo sostenibile, che consente agli studenti di approfondire le tematiche ambientali con gli strumenti economici acquisiti.

Le scelte degli studenti in merito ai CFU a scelta non sono soggette a condizionamenti.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il CdS si avvale dell'ampia offerta di servizi di supporto alle diverse tipologie di studenti, che è sviluppata a livello di Ateneo e a livello di Dipartimento. Dato il numero degli studenti del CdS, inoltre, vengono attivate iniziative in funzione delle specifiche richieste e situazioni degli iscritti, a cura della Coordinatrice e degli altri docenti del CdS.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Tramite i servizi specificatamente sviluppati a livello di Ateneo, il CdS agisce per favorire l'accessibilità agli studenti disabili, con DSA e BES sia alle strutture sia ai materiali didattici. Nell'ambito del CdS, inoltre, quando sono state evidenziate necessità in merito a studenti con queste caratteristiche, la Coordinatrice e i docenti hanno dato ampia disponibilità e hanno collaborato per risolvere e superare difficoltà legate a situazioni di disabilità, di DSA e BES.

### Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.  
Non si rilevano criticità o aree di miglioramento per questo ambito.

## D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda unica annuale del corso di laurea magistrale in Economics  
Breve Descrizione: Il documento fornisce informazioni in merito alla mobilità internazionale degli studenti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti  
Upload / Link del documento: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/57690#null>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: pagina web di Ateneo dedicata alla mobilità internazionale  
Breve Descrizione: il sito offre una panoramica sia delle opportunità all'estero sia dei dettagli utili a cogliere tali opportunità  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Opportunità all'estero  
Upload / Link del documento: <https://www.uniud.it/uniud/it/didattica/area-servizi-studenti/servizi-studenti/opportunita-allestero->

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il CdS, quale suo tratto caratterizzante, prevede la possibilità per gli studenti di scegliere un percorso internazionale. L'accordo con l'Ateneo di Graz consente, infatti, il conseguimento del double degree, dopo un periodo di mobilità sistematica e il conseguimento di almeno 30 CFU presso l'Ateneo convenzionato. A supporto di tale mobilità, gli studenti possono partecipare ad un bando di mobilità dedicato attraverso il quale ottenere borse di studio dedicate.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

In conformità alla caratteristica internazionale del CdS, impartito interamente in lingua inglese, la dimensione internazionale della didattica viene costantemente monitorata. Il double degree con l'Ateneo di Graz consente di intensificare questo aspetto attraverso i continui scambi di studenti e docenti, sebbene in tale ambito si ravvisino opportunità di miglioramento.

### Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il rafforzamento dello scambio di studenti e docenti con l'Università di Graz potrebbe essere migliorato, organizzando con maggiore intensità attività didattiche condivise e coordinate.

## D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda unica annuale del corso di laurea magistrale in Economics  
Breve Descrizione: Il documento fornisce informazioni in merito alle modalità di verifica dell'apprendimento  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A5  
Upload / Link del documento: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/57690#null>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina web del CdS  
Breve Descrizione: la pagina offre la possibilità di accedere ai programmi degli insegnamenti che formano l'offerta didattica. Per ciascun insegnamento è possibile, inoltre, accedere al syllabus, che contiene informazioni sulle verifiche.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Programmi degli insegnamenti  
Upload / Link del documento: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea-magistrale/economics-scienze-economiche/studiare/programmi-insegnamenti>

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

**1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?**

Nei syllabus dei singoli insegnamenti sono definite in modo chiaro le caratteristiche delle verifiche intermedie e finali dei singoli corsi, mentre la Scheda Unica Annuale descrive caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale.

Il CdS con il supporto del personale del Dipartimento che si occupa di servizi alla didattica pianifica le verifiche in modo da evitare disallineamenti temporali o sovrapposizioni di date.

**2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

Ciascun docente adotta le modalità di verifica più adeguate per accertare il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti e in linea con i risultati che ci si è proposti di raggiungere. Nel rispetto dell'autonomia didattica, l'adeguatezza viene valutata dal docente in relazione alla propria materia ed esperienza. Non è agevole giungere ad un giudizio di "adeguatezza" sulle modalità di verifica da parte di "esterni" alla materia.

**3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?**

Nelle schede/syllabus dei singoli insegnamenti vengono riportate chiaramente le modalità di verifica. Le modalità di verifica vengono comunicate, inoltre, durante le lezioni a cura dei singoli docenti.

**4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?**

Il numero degli studenti iscritti al CdS consente alla Coordinatrice e ai docenti di monitorare costantemente i risultati delle verifiche e della prova finale. Anche in tal caso, sentiti i suggerimenti e i pareri degli studenti, l'introduzione del nuovo percorso dedicato allo sviluppo sostenibile si ritiene possa apportare miglioramenti nell'andamento delle verifiche.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Ci si attende di avere dei miglioramenti sia sul fronte delle verifiche dell'apprendimento sia degli esiti della prova finale in seguito all'avvio del nuovo curriculum dedicato allo sviluppo sostenibile. Il monitoraggio dell'esito di tale azione in relazione ai risultati delle

verifiche di apprendimento non è agevolmente collegabile ad uno o più specifici indicatori, ma i dati di tendenza possono essere uno strumento utile.

#### D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	--

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

###### Documenti chiave:

- Titolo: /  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

###### Documenti a supporto:

- Titolo: /  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

##### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?  
Non pertinente.
2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?  
Non pertinente.

##### Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

/

#### D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.2/1./RRC-2023
Problema da risolvere Area di miglioramento	Supportate gli studenti stranieri che provenendo da atenei esteri potrebbero necessitare di un aiuto per integrarsi nel sistema universitario italiano. Le attività di orientamento e tutorato possono essere migliorate, compatibilmente con le limitate risorse a disposizione, a favore degli studenti stranieri che si trovano in difficoltà.
Azioni da intraprendere	Attività di tutoraggio finalizzate all'integrazione degli studenti stranieri

<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC01</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Prof.ssa Francesca Busetto</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Risorse per le attività di tutoraggio</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Verifica annuale dell'andamento dell'indicatore di riferimento</i>

## D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>

### D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL’ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*



*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Sono state ulteriormente rafforzate le attività seminariali/laboratoriali.

<b>Azione Correttiva n.</b>	<i>Ulteriore potenziamento delle attività seminariali/laboratoriali.</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Sulla base del giudizio positivo degli studenti in merito all'utilità delle attività integrative realizzate negli anni precedenti (risultato pari a 3,7) rispetto all'a.a. 2022-23, i seminari/laboratori sono stati ulteriormente rafforzati.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Ci si attende un andamento positivo del giudizio raccolto presso gli utenti in merito allo svolgimento delle attività integrative.

#### D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

#### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p>
-----------	--	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda del corso di Studio 2022  
Breve Descrizione: la scheda riporta i principali indicatori che caratterizzano il CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)  
Upload / Link del documento:

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Scheda unica annuale del corso di laurea magistrale in Economics  
Breve Descrizione: Il documento fornisce informazioni in merito alle risorse del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3 – Docenti titolari di insegnamento  
Upload / Link del documento: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/57690#null>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

I docenti del CdS sono adeguati per numerosità e qualificazione a sostenere le esigenze del corso in relazione ai contenuti scientifici e all'organizzazione della didattica. In merito alla numerosità e in base a quanto riportato nell'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), dal 2018 è costante il risultato, pari a 74,2%, dell'indicatore (iC19) che concerne le "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata". Nel 2021 questo valore supera sia quello relativo all'area del nord-est Italia sia quello nazionale.

In merito alla qualificazione dei docenti, si rileva che supera i 2/3 la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il CdS, di cui sono docenti di riferimento, come evidenziato dai dati

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Sono presenti tutor informativi, ossia studenti iscritti al CdS, in numero adeguato rispetto al loro compito. Inoltre, sono presenti tutor didattici, il cui numero, anche in tal caso, è adeguato rispetto al supporto fornito agli studenti in alcune attività didattiche.

3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Il Dipartimento è costantemente informato dalla Coordinatrice e dai docenti che la supportano in merito alla situazione del CdS sia per quanto attiene i docenti sia riguardo ai tutor.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Alla base dell'assegnazione degli insegnamenti c'è la verifica del legame esistente tra competenze scientifiche e obiettivi formativi degli insegnamenti sia a livello di CdS sia a livello di Dipartimento. Tale verifica poggia innanzitutto sull'esame del curriculum del candidato.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in*

*presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Il CdS si avvale delle numerose iniziative organizzate soprattutto a livello di Ateneo. Al di fuori dei seminari/laboratori, che sono aperti anche a tutti i docenti e che rappresentano in particolare uno strumento di sviluppo e aggiornamento scientifico, non esistono specifiche iniziative organizzate dal CdS di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Non pertinente.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Non pertinente.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non pertinente

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.*

Non esistono iniziative organizzate dal CdS a favore dello sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline.

## D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda unica annuale del corso di laurea magistrale in Economics  
Breve Descrizione: Il documento fornisce informazioni in merito alle strutture a disposizione del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B4  
Upload / Link del documento: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/57690#null>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Report Almalaurea  
Breve Descrizione: il report presenta una sintesi dei risultati relativi al livello di soddisfazione dei laureandi/laureati anche per i servizi fruiti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Almalaurea - opinione dei laureati ed efficacia esterna del corso  
Upload / Link del documento: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea-magistrale/economics-scienze-economiche/corso/qualita-formazione>

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

I servizi di supporto alla didattica sono un sostegno efficace alle attività realizzate dal CdS, che si avvale delle aule presenti presso il Polo Economico-Giuridico di via Tomadini (sede di Udine), dove sono presenti anche aule dedicate ai laboratori informatici e diverse aule/spazi dedicati allo studio. In dettaglio, sono 5 le aule utilizzate per il CdS, per una capienza rispettivamente di 20, 35, 29, 62, 28 posti. Due sono i laboratori/aule informatiche, per una capienza di 86 e 28 posti. 32 sono i posti a disposizione nell'aula studio, ma numerose postazioni sono state ricavate negli spazi liberi.

Il CdS si avvale anche della biblioteca presente presso il Polo nonché delle altre sedi bibliotecarie dell'Ateneo. Il CdS utilizza, inoltre, le risorse finanziarie distribuite per supportare le attività seminariali/laboratoriali.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

Al di fuori delle attività di verifica condotte a livello di Ateneo (es. Piano integrato della performance), non esistono analoghe attività svolte a livello di CdS.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo avviene a livello di Dipartimento, posto che i servizi prestati supportano anche gli altri CCdSS presenti nello stesso Dipartimento. Il riferimento a responsabilità e obiettivi non esiste in capo al singolo CdS.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*

Il personale tecnico-amministrativo partecipa periodicamente alle attività di formazione e aggiornamento organizzate a livello centrale.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Il Dipartimento possiede strutture (aule, laboratori, spazi per lo studio), attrezzature e risorse di sostegno alla didattica che supportano adeguatamente la didattica del CdS. Inoltre, il dipartimento **considera le questioni dell'allargamento degli spazi** destinati allo studio autonomo degli studenti.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Sia gli studenti sia i docenti del CdS fruiscono con facilità dei servizi offerti sia a livello di Ateneo sia a livello di Dipartimento. L'efficacia dei servizi offerti viene monitorata attraverso i report periodici Almalaurea.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Non si rilevano significative criticità.

## **D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS**

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

#### D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

*L'inserimento di un nuovo percorso risponde ai suggerimenti raccolti durante le interazioni realizzate con i diversi portatori di interesse del CdS, allo scopo di rispondere meglio alle mutate esigenze degli studenti e del territorio. Inoltre, in sintonia con quanto esposto nel precedente Rapporto di Riesame (anno 2019), è stato potenziato il monitoraggio dei dati e degli indicatori, da parte della Coordinatrice e di alcuni docenti del CdS, e proprio da tale azione è sorta l'opportunità di introdurre il nuovo curriculum.*

*E ancora, in occasione del rinnovo della convenzione per il double degree, sono state potenziate le relazioni e di sensibilizzare l'Ateneo di Graz ad un rafforzamento degli scambi, in risposta alle analisi effettuate periodicamente all'interno del CdS in merito all'andamento dei percorsi di studio.*

Azione Correttiva n. 1	<i>Nuovo percorso per aderire alle mutate esigenze</i>
Azioni intraprese	<i>A fronte di un'attività di analisi e consultazione dei diversi portatori di interesse del CdS, è stato da un lato inserito un nuovo percorso per rispondere alle mutate esigenze degli studenti e del territorio e contestualmente - come linea di approccio costante - sono state rafforzate le relazioni con i diversi attori per migliorare l'attrattività del CdS.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Con il presente a.a. il percorso è andato a rafforzare l'offerta formativa esistente. Non si è ancora in grado di giudicare esaustivamente l'esito di un'azione che produrrà effetti in un periodo di tempo più ampio.</i>

#### D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

**Principali elementi da osservare:**

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

**D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda unica annuale del corso di laurea magistrale in Economics  
Breve Descrizione: Il documento fornisce informazioni in merito al contributo delle varie parti interessate alla costruzione e alla revisione del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B, C e D  
Upload / Link del documento: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/57690#null>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: verbali delle riunioni del CdS, del Comitato di Indirizzamento, della Commissione AQ del CdS  
Breve Descrizione: i verbali riportano le principali azioni realizzate negli anni dal CdS per cercare di affrontare le criticità e per rafforzare gli ambiti in cui è possibile migliorare  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti all'OdG dei verbali  
Upload / Link del documento: /

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Le parti consultate in fase di programmazione del CdS vengono periodicamente risentite. In particolare con gli incontri del Comitato di Indirizzamento, in cui le parti interessate, anche di recente (verbale del 25 maggio 2023) sono state consultate e aggiornate in merito alle modifiche realizzate nell'ambito del CdS.

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

L'utilizzo dello strumento informatico posta elettronica piuttosto che lo scambio di opinioni di persona rappresenta la modalità prevalentemente utilizzata nell'ambito del CdS per effettuare osservazioni o per esporre proposte di miglioramento. Ad oggi non ci sono sistemi informatici che garantiscano la raccolta e la

gestione delle proposte e delle osservazioni che giungano dai vari soggetti coinvolti.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

La Coordinatrice assieme agli altri docenti del CdS analizza e considera gli esiti delle rilevazioni per individuare eventuali criticità e ambiti in cui migliorare.

Le relazioni vengono diffuse presso i docenti del CdS affinché ne prendano visione.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Accanto alla rilevazione dei reclami attraverso la valutazione on-line degli insegnamenti realizzata dall'Ateneo, si segnala che il numero degli studenti che caratterizza il CdS consente di prendere in considerazione e di gestire i reclami che provengano dagli studenti direttamente, da parte della Coordinatrice, in modo snello e celere, cercando, per quanto possibile e di competenza, di risolvere le eventuali criticità.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Non esistono sistemi informatici che garantiscano la raccolta e la gestione delle proposte e delle osservazioni che giungano da tutti i vari soggetti coinvolti.

### **D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

#### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda unica annuale del corso di laurea magistrale in Economics  
Breve Descrizione: Il documento fornisce informazioni in merito al contributo delle varie parti interessate alla costruzione e alla revisione del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B, C e D  
Upload / Link del documento: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/57690#null>

##### **Documenti a supporto:**

- Titolo: verbali delle riunioni del CdS, del Comitato di Indirizzamento, della Commissione AQ del CdS  
Breve Descrizione: i verbali riportano le principali azioni realizzate negli anni dal CdS per cercare di affrontare le criticità e per rafforzare gli ambiti in cui è possibile migliorare  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti all'OdG dei verbali  
Upload / Link del documento: /
- Titolo: pagina web del CdS



Breve Descrizione: le pagine web del CdS riportano anche i documenti che supportano l'analisi della qualità della formazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Qualità della formazione

Upload / Link del documento: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea-magistrale/economics-scienze-economiche/corso/qualita-formazione>

- Titolo: pagina web del CdS

Breve Descrizione: le pagine web del CdS riportano anche i documenti che supportano l'analisi della qualità della formazione, in riferimento all'opinione dei laureati ed efficacia esterna del corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Almalaurea

Upload / Link del documento: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea-magistrale/economics-scienze-economiche/corso/qualita-formazione>

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

La Coordinatrice assieme ai docenti coinvolti nella commissione didattica, anche durante incontri di cui non si ha evidenza formale bensì di cui si ha traccia da resoconti e dalle e-mail scambiate, analizza le opportunità di revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica dell'apprendimento. Vengono discusse anche le necessità di coordinare gli insegnamenti, in particolare evitando le duplicazioni.

La Coordinatrice incontra il personale amministrativo e la Responsabile della sezione didattica del Dipartimento per la razionalizzazione degli orari e per organizzare la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Di tali incontri non sempre si provvede a formalizzarne l'evidenza.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

L'azione realizzata di aggiunta del nuovo percorso dedicato alla sostenibilità risponde proprio all'esigenza di tenere costantemente aggiornata l'offerta formativa ed in particolare di agganciarla alle problematiche e alle sfide che presenta il contesto attuale in cui si muove il CdS. Il nuovo percorso è stato creato per garantire agli studenti sia la possibilità di trovare continuazione ai propri studi nei Dottorati di Ricerca e nelle Scuole di specializzazione esistenti sia di trovare nel mondo del lavoro buone opportunità lavorative.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

La redazione della Scheda di monitoraggio annuale è occasione per il CdS di analisi, monitoraggio e discussione dell'andamento dei percorsi di studio mediante una serie di indicatori, come suggerito dagli Organi di Ateneo. Dai verbali dei Consigli del CdS si possono riscontrare e individuare i momenti in cui tali dati vengono dibattuti. Prima della discussione in seno al Consiglio, la Coordinatrice invia a tutti i Consiglieri la Scheda di monitoraggio annuale come redatta dalla Commissione Assicurazione Qualità del CdS per la sua analisi e per la discussione dei contenuti. In ogni Scheda è possibile avere riscontro dei confronti che vengono effettuati tra gli indicatori del CdS e i corrispondenti valori su base nazionale/macroregionale, al fine di consentire ai Consiglieri il dibattito sulle criticità/aree di miglioramento.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Dall'esame dei rapporti Almalaurea non paiono emergere risultati poco soddisfacenti. Dagli indicatori di Soddisfazione e occupabilità e in particolare dall'indicatore iC26, che rappresenta la "Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita" (iC26) e che raggiunge il 100%, si possono trarre positive considerazioni. Sebbene, infatti, tale indicatore sia stato calcolato considerando 5 studenti, sulla base anche dei risultati ottenuti negli anni precedenti, si ritiene di poter affermare la buona situazione del CdS, i cui valori negli ultimi tre anni si collocano in posizione migliore rispetto alla media di area geografica e soprattutto alla media nazionale.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

La Coordinatrice, assieme ad alcuni docenti del CdS, ha definito e attuato/sta attuando alcune azioni di miglioramento, l'ultima delle quali è l'introduzione del nuovo percorso di studio, sulla base delle analisi effettuate dalla Commissione AQ e dei suggerimenti ricevuti dal precedente Delegato del Rettore alla Qualità. Gli impatti di tale azione, così come avvenuto per le precedenti, sono valutati, in dettaglio, in sede di

redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale.

### Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Pur non riscontrando particolari criticità, si potrebbe dare maggiore evidenza formale agli incontri che avvengono tra i Consiglieri.

## Commento agli indicatori

### Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

#### INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

\*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Si riportano di seguito i commenti agli indicatori suggeriti:

-“Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso” (iC02)

Il valore dell'indicatore “Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso” (iC02) nell'anno 2021 è pari al 50%, risultando dal rapporto tra 4 e 8 studenti, rispettivamente, al numeratore e al denominatore. Si tratta di un risultato eccezionalmente basso rispetto sia al 2020 sia agli anni precedenti, che pone il CdS al di sotto sia della media di area geografica sia di quella nazionale, nonché di quella di Ateneo. Si tratta, comunque, di un dato che pare un “outlier” rispetto ai valori assunti da tale indicatore nei precedenti anni, da legarsi, probabilmente ancora alla situazione pandemica.

-“Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire” (iC13)

In merito alla “Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire” (iC13) per l'anno 2020 si rileva un valore pari a 56,9%, che si colloca al di sotto sia della media calcolata per area geografica sia della media nazionale, ma risulta superiore rispetto alla media di Ateneo. Si segnala che permane un andamento altalenante di questo indicatore negli ultimi anni.

-“Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio” (iC14)

La “Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio” (iC14) risulta allineata ai dati medi sia per l'area geografica sia per l'area nazionale. In dettaglio il valore raggiunto è pari a 93,8%, calcolato considerando 15 su 16 studenti.

-“Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno” (iC16bis)

Per il 2020 risulta più bassa rispetto sia alla media di area sia a quella nazionale la “Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno” (iC16bis), che per il CdS è pari a 43,8%. Si evidenzia che anche questo indicatore, similmente all’indicatore iC13, evidenzia un andamento altalenante, che lo porta ad anni alterni a posizionarsi al di sopra o al di sotto delle medie di area e nazionale.

-“Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio” (iC17)

Con un valore pari a 81,8% (calcolato considerando 9 studenti su 11), la “Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio” (iC17) nel 2020 cala leggermente rispetto all’anno precedente, così come avvenuto sia a livello di area geografica, che si attesta su un valore pari a 80,6%, sia a livello nazionale (stesso valore pari a 80,6%).

-“Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata” (iC19)

Dal 2018 è costante il risultato, pari a 74,2%, dell’indicatore (iC19) che concerne le “Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata”. Nel 2021 questo valore supera sia quello relativo all’area del nord-est Italia sia quello nazionale.

-“Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso” (iC22)

Nel 2020 l’indicatore “Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso” (iC22) si attesta a 72,7%, considerando un numero pari a 8 studenti su 11 totali. Il risultato colloca il CdS decisamente al di sopra dei valori medi assunti sia a livello nazionale (58%) sia di ripartizione territoriale di riferimento (57,9%).

-“Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)” (iC27)

In calo rispetto al 2020 il dato relativo al “Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)” (iC27), che da 5,2 passa a 3,7 nel 2021. Il risultato permane al di sotto delle medie di area geografica e nazionale. Tale posizionamento descrive una struttura del CdS ritenuta in diverse occasioni coerente rispetto alle peculiari caratteristiche che lo connotano e agli obiettivi che lo stesso si prefigge di raggiungere.

-“Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)” (iC28)

Nel 2021 il “Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)” (iC28) ha un valore pari a 1,3. Questo risultato si scosta consistentemente da quelli di area geografica (pari a 15,6) e nazionale (11).

Criticità/Aree di miglioramento:

Si segnala che il numero degli studenti che sono stati considerati per il calcolo in particolare di taluni indicatori non riesce sempre a rispecchiarne il reale andamento, in quanto la variazione anche di poche unità è/può essere causa di rilevanti modifiche dei risultati.

Azioni:

Si evidenzia che, al fine di rispondere puntualmente e prontamente alle necessità di formazione che derivano dal mutante contesto territoriale, sono in studio ulteriori modifiche ed affinamenti dei piani di studio del CdS. Si ritiene fondamentale proseguire, migliorandola, l’attività di informazione presso i potenziali iscritti al CdS.

